



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Camerino

Approvato dal Consiglio direttivo il 13 gennaio 2016

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione

L'Università degli Studi di Camerino (UNICAM) è stata fondata nel 1336. Nel 1861, all'atto dell'annessione al Regno d'Italia, l'Università fu proclamata "libera" e rimase tale fino al 1958, quando divenne Università Statale. L'Ateneo sottolinea, a partire dalla sua storia di oltre 700 anni, il fatto di rappresentare una importante tradizione scientifico-culturale e di integrazione con il territorio, rivendicando di essere portatrice di un forte senso di identità e appartenenza del corpo docente, del personale e degli studenti che lavorano e vivono nelle proprie sedi. Si caratterizza come sistema universitario policentrico "in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso" (Piano triennale della performance 2015-2017).

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2014/2015

- Corsi di laurea triennali: 13
- Corsi di laurea magistrali: 8
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 4

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	942	285	503	989	7.249	4.446	61,3	66,4
2011/2012	967	292	478	1.082	7.256	4.383	60,4	66,3
2012/2013	968	283	417	957	6.967	4.386	63,0	66,7
2013/2014	827	328	492	920	6.765	4.384	64,8	67,7
2014/2015	841	271	474	983	6.446	4.284	66,5	68,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Dipartimenti

A seguito dell'ultima riforma statutaria le articolazioni fondamentali di UNICAM sono oggi le Strutture Autonome Responsabili della Ricerca e della Formazione, o Scuole di Ateneo che, ai sensi dello Statuto di Ateneo, sono "responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi" (Art. 30 Statuto, comma 1).

L'Ateneo è articolato in cinque Scuole nell'ambito della didattica e della ricerca:

- Scuola di Architettura e Design;
- Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;
- Scuola di Giurisprudenza;
- Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute;
- Scuola di Scienze e Tecnologie.

Calendario della visita in loco

Nel mese di marzo 2015 si è svolta presso l'Università degli Studi di Camerino la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), con la seguente composizione:

Esperti di sistema:

- Muzio Gola (Presidente CEV)
- Laura Sandrone (Coordinatrice CEV)
- Manuela Brusoni
- Isabelle Perroteau

Esperti disciplinari

- Antonella Casoli
- Maria Antonia Ciocia
- Attilio Corradi
- Maria Grazia Grimaldi
- Giuseppe Moglia
- Liliana Rossi Carleo
- Paolo Villani
- Maurizia Valli

Studenti

- Giulia Semeghini
- Amino Adelmo Lavorini

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di ateneo e dei seguenti corsi:

- L-30 Fisica (autocandidato dall'Ateneo)
- L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology - sede di Camerino (scelto dall'ANVUR)
- L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali (scelto dall'ANVUR)
- L-4 Disegno Industriale e Ambientale - sede di Ascoli Piceno (scelto dall'ANVUR)
- LM-4 Architettura - sede di Ascoli Piceno (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-42 Medicina Veterinaria - sede di Matelica (autocandidato dall'Ateneo)
- LMG/01 Giurisprudenza (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 23/03/2015	Martedì 24/03/2015	Mercoledì 25/03/2015	Giovedì 26/03/2015	Venerdì 27/03/2015
Presentazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alle autorità accademiche	L-30 Fisica	LM-54 Chemistry And Advanced Chemical Methodologies	LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi (di mattina)
	LM-42 Medicina Veterinaria	L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology	L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	
	LM-4 Architettura	L-4 Disegno Industriale e Ambientale	LMG/01 Giurisprudenza	

Principali risultati

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'ateneo dal 2003 è certificato ISO 9001 e ha lavorato per integrare il sistema AVA all'interno di un processo di monitoraggio già avviato. Il sistema di valutazione interna, già strutturato, è rafforzato dallo strumento del riesame annuale a livello di ateneo, che ha consentito l'integrazione dei processi di autovalutazione e monitoraggio interno previsti dal Sistema AVA e dal sistema ISO 9001, anche in ottica di ottimizzazione delle attività. Il governo dell'Ateneo si fonda su linee strategiche esplicite e trasparenti e improntate a principi di qualità. L'Ateneo ha un sistema di assicurazione della qualità, sviluppato nel tempo, che rivela un'attenzione marcata alla pianificazione strategica, alla programmazione didattica e alla comunicazione delle informazioni. E' altresì valutata positivamente la sensibilità al territorio di riferimento e all'ambito imprenditoriale e sociale in cui i laureati dovranno operare. E' stato avviato un adeguato confronto periodico con le realtà imprenditoriali e sociali locali, che s'intende sviluppare attraverso momenti di confronto sistematici sia presso l'Ateneo sia presso le aziende. In futuro l'Ateneo potrebbe rafforzare il collegamento tra linee strategiche e attività quotidiana e il monitoraggio della loro efficacia.

L'architettura complessiva del sistema documentale è completa e adeguatamente articolata nella sua concezione e descrizione. Le fonti documentali prodotte dall'Ateneo sono articolate e prevedono piani di incentivazione legati alle performance, e la valorizzazione delle *best practices* con premi e riconoscimenti. L'Ateneo ha stabilito e formalizzato processi organizzativi per la qualità che regolano le attività da svolgere identificando ruoli, responsabilità e tempistiche lungo un arco ciclico annuale. Lo snodo operativo è costituito dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA). Si suggerisce di valutare l'opportunità di un "salto in avanti" rispetto alla filosofia burocratica delle norme ISO verso un sistema di *assessment* più sostanziale.

La definizione delle responsabilità e la progettazione e gestione dei CdS, delle risorse e dei servizi è effettuata con chiarezza. Margini di miglioramento sussistono nel supporto ai soggetti coinvolti per un'attuazione "periferica" ancora più efficace e per incoraggiare una partecipazione più consapevole e proattiva.

La governance dell'Ateneo riesamina i rapporti e i documenti prodotti secondo un processo programmato, coinvolgendo le istituzioni e le sue articolazioni. Il monitoraggio delle strategie, ben impostato a livello di struttura e articolazione, è diffuso in modo sistematico tra i corsi di studio. La sua effettiva implementazione, perché porti a un efficace e fondato controllo centrale, dovrebbe essere maggiormente supportata anche nella chiusura del ciclo, ovvero nella valutazione dei risultati.

E' presente un sistema organizzativo e definito dei processi di AQ che vede il PQA quale organismo tecnico operativo piuttosto ampio che rappresenta l'organo di trasmissione tra potere decisionale e periferia (scuole e corsi). Le attività di monitoraggio sono governate dal PQA che veicola le indicazioni degli organi alle strutture periferiche (analisi dati, carriere studenti, monitoraggio della ricerca e dei singoli docenti, analisi della VQR, analisi dei flussi degli studenti), mettendole in condizioni di operare. Il PQA rispetto a prerogative, ruolo e funzioni è adeguatamente definito e normato. La sua attività è apprezzata e richiesta ai vari livelli organizzativi. La piccola dimensione dell'Ateneo rende possibile un'azione tempestiva, che tuttavia si suggerisce di tracciare in modo più formale, anche in funzione delle criticità rilevate nel riesame del 2014 (fluidità comunicazione PQA-Scuole).

Pur essendosi presentata alla CEV una situazione variegata, in cui i modi di operare delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dipendono largamente dalla capacità "locale" dei singoli corsi di impostare i rapporti con la Commissione stessa e (in particolare con i gruppi di Riesame) e di questa con gli studenti, hanno suscitato forti perplessità alcuni aspetti relativi al funzionamento complessivo delle Commissioni Paritetiche. In particolare il modo di operare delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti richiede una maggiore attenzione da parte del Presidio in termini di formazione della componente studentesca e in termini di valorizzazione del ruolo di rappresentanza istituzionale.

Il modo di operare del Nucleo di Valutazione di Ateneo copre in modo esauriente e responsabile tutti gli aspetti richiesti dalla normativa, con la sola eccezione dell'AQ relativa alla ricerca, per la quale, tuttavia, vi è la concreta possibilità di un aggiornamento e miglioramento già in occasione della prossima relazione annuale. Il Nucleo è valutato positivamente per il rigore e la libertà critica e l'indipendenza nei confronti delle situazioni che non ritiene soddisfacenti, e come tale esercita la sua funzione in modo molto positivo attraverso relazioni annuali incisive, documentate e concrete.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, si raccomandano un'adeguata pesatura delle ore erogate attraverso una redistribuzione dell'impegno dei docenti nell'ambito di ciascuna Scuola e una puntuale analisi delle eccedenze e/o carenze con un conseguente bilanciamento tra SSD.

Le risorse logistiche e strutturali sono adeguate. Pur rilevando le carenze di organico che impediscono al personale TA delle Scuole di approfondire il monitoraggio delle attività in ottica di assicurazione di qualità, si riconosce l'impegno dell'Ateneo sul fronte del lavoro svolto dai Manager Didattici, ritenendo che sia di particolare valore per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e che rappresenti un concreto contributo a garanzia del processo di miglioramento continuo. L'assegnazione a ciascuna Scuola di personale in funzione di Manager Didattico, con specifiche competenze, formazione ed esperienza pregressa, governato e coordinato a livello centrale e dedicato in maniera prioritaria al sistema di AQ dell'Ateneo rappresenta una prassi di eccellenza quale attività sistematica e non sporadica su cui la governance ha inteso investire.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Il processo di ricognizione della domanda di formazione è ben strutturato dal punto di vista procedurale, sia a livello complessivo sia a livello specifico di CdS. L'Ateneo è attivo nella consultazione della realtà locale attraverso il "comitato dei sostenitori", di cui fanno parte imprenditori del territorio che collaborano con l'Università, e si accerta che ogni CdS disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna e ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi. Si rileva l'importanza del monitoraggio della qualità delle informazioni inserite nelle schede SUA, in particolare quelle relative alle opportunità professionali delle formazioni interclassi, e nelle schede di riesame ciclico.

Si segnalano, come premesse per una possibile prassi eccellente, lo stretto contatto con un territorio a vocazione internazionale, l'istituzione e la modalità di funzionamento del comitato dei sostenitori, l'attuazione di un comitato con le Amministrazioni locali e il tavolo di consultazione dei referenti sindacali.

L'Ateneo rende pubbliche e facilmente accessibili le informazioni relative ai CdS, compresi gli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della Scheda SUA-CdS, attraverso il portale *University*.

Le modalità di verifica dei requisiti di accesso sono definite in modo non sufficiente. Si raccomanda un maggiore monitoraggio dei regolamenti didattici (all'art.2 "requisiti di ammissione e modalità di verifica") e di indicare le attività propedeutiche o le modalità di recupero, la modalità di verifica dell'avvenuto recupero e le conseguenze in caso di non recupero.

L'Ateneo dimostra di svolgere attività volte ad accertarsi che ogni CdS indichi in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti. L'Ateneo dispone di un cruscotto di valutazione dei Corsi di Studio che si riferisce sia agli indicatori ministeriali sia all'adeguatezza della progettazione dei CdS. L'Ateneo ha adottato la "*Curriculum Map*", una matrice che mette in relazione gli obiettivi formativi del CdS (Descrittori di Dublino 1-4) con gli obiettivi formativi degli insegnamenti, per verificare che tutti gli obiettivi programmati nella Scheda SUA-CdS siano recepiti dai docenti e le attività didattiche programmate di conseguenza. L'Ateneo, attraverso il PQA, dimostra di svolgere delle attività di informazione/formazione, ma esistono ancora ampi margini di miglioramento.

Rispetto ai servizi di supporto per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, il requisito risulta considerato e governato in modo adeguato e completo.

La documentazione di supporto alla concreta attività di conduzione dei CdS è buona e articolata. La procedura definita per il monitoraggio della didattica prevede l'utilizzo dei rapporti di riesame per la

redazione di un documento che il PQA mette a disposizione del Senato Accademico relativo a ogni singolo CdS. L'introduzione dei Manager Didattici già da diversi anni e la loro conseguente metabolizzazione nel funzionamento quotidiano delle scuole e dei CdS suggerisce di valorizzarne ulteriormente il ruolo in modo attivo anche per l'attuazione delle azioni conseguenti al riesame. Si raccomanda di proseguire nel miglioramento dei processi di rilevazione dei problemi e di individuazione e attuazione delle loro soluzioni, con particolare attenzione a riportarne in modo sistematico i risultati a livello di PQA e di Ateneo.

Dopo un opportuno coinvolgimento delle Scuole e di sensibilizzazione sui docenti, l'Ateneo è pervenuto alla messa in opera di uno strumento di monitoraggio delle attività che è utile, apprezzato, e funzionale. Il riesame annuale svolto a livello di Ateneo, rappresenta un elemento ulteriore di *best practice* che contraddistingue le complessive modalità di monitoraggio dell'Ateneo.

Nel complesso l'ateneo dimostra la capacità di mettere in atto azioni correttive qualora si evidenzino scostamenti, e il Presidio interpreta efficacemente il suo ruolo di collegamento tra le istanze dei CdS e le linee strategiche degli organi di governo. Sebbene gli organi di ateneo abbiano consapevolezza delle necessità di trasferire conoscenze in materia di AQ a chi opera su didattica e ricerca (es. uno dei progetti finanziati dall'ateneo è il trasferimento delle competenze concentrate su Camerino nelle sedi collegate con scambio tra competenze interne), manca ancora un'azione formativa programmata che coinvolga in maniera sistematica i diversi attori del processo (docenti, studenti e personale TA).

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

Le politiche dell'Ateneo in merito a obiettivi e programmazione della ricerca risultano definite in modo adeguato. L'Ateneo ha individuato linee di sviluppo nei contatti con il territorio, con riferimento alle risorse interne disponibili e alle potenzialità possedute. Si segnala come prassi eccellente la messa in campo di notevoli doti dirigenziali, impiegate per migliorare e rendere sistemiche prassi finalizzate a valorizzare punti di forza e a superare zone di debolezza, utilizzando le capacità di coinvolgimento di docenti e personale.

Emerge che l'Ateneo ha definito un'adeguata strategia sulle attività di terza missione, attua una programmazione delle attività in coerenza con tale strategia e indica come sono ripartite tra le Scuole e le eventuali altre strutture di ricerca le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari. L'Ateneo indica in modo adeguato i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca alle Scuole e prevede criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca. L'Ateneo inoltre stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca ed esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo. L'Ateneo ha strutturato il processo di monitoraggio interno della ricerca lavorando in sinergia con le Scuole, fornendo strumenti per un lavoro di analisi dei dati e delle informazioni volte a consentire di utilizzare lo strumento come espressione della politica di ricerca dipartimentale. Il ruolo del PQA sulla ricerca è stato di fornire alle Scuole strumenti operativi e supportarli con attività di controllo in itinere. Il PQA tiene sotto controllo in modo adeguato i processi, la documentazione e i risultati dell'attività di ricerca riportandone l'esito agli Organi di Governo. Si raccomanda un maggiore contributo del Nucleo di Valutazione nelle attività di AQ della ricerca. E' stata valutata positivamente l'introduzione di un sistema di monitoraggio volto al controllo dei risultati e a garanzia di interventi correttivi qualora si rilevino scostamenti rispetto a quanto pianificato. Si segnala come prassi eccellenti la gestione informatica efficace delle informazioni contenute nei database di Ateneo per avere una panoramica completa delle diverse tipologie di impegno dei docenti e ricercatori; la trasparenza e la condivisione; le politiche di incentivazione verso le donne e i giovani ricercatori, una politica di gestione delle risorse umane accreditata a livello europeo.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B. Approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B. Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ3.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.2	Terza missione	B. Approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B. Approvato

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.C.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	C. Accettato con una raccomandazione
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **accreditamento soddisfacente**.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori. Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, sono state prese in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali obbligatorie, oltre alle evidenze emerse in sede di colloqui e messe a disposizione dai Corsi di Studio in fase di desk review, durante e successivamente alla visita in loco.

- **AQ 5.A. La domanda di formazione:** *Scheda SUA 2013 e 2014 (quadro A1); Rapporto di riesame annuale e ciclico; Colloqui con le parti interessate effettuati nel corso della site visit*

- **AQ 5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** *Regolamento del CdS; Rapporti di riesame; SUA/CdS (Quadri A5, B.1.a); SUA/CdS (Quadro A.4.B per valutazione dell'apprendimento), schede singoli insegnanti; Analisi dati abbandoni e questionari opinione studenti*

- **AQ 5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** *Rapporti di riesame annuale; Relazioni Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti/Studenti; Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo*

- **AQ 5.D. L'esperienza dello studente:** *Scheda SUA/CdS Quadro D; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/studenti; Colloqui con docenti del CdS e CDP durante site visit; Questionari opinione studenti e analisi di dati; Sito web corso di studi; Interviste e colloqui con gli studenti durante la site visit; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti, relazione del Nucleo di Valutazione*

- **AQ 5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** *Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione; Rapporto di riesame annuale; SUA/CDS Quadro B5; Per tutti gli AQ sono stati considerate le evidenze emerse in sede di colloqui durante la site visit con docenti del CdS, Gruppo di riesame, stakeholder, studenti.*

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-30 Fisica	Condizionato
L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology	Condizionato
L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	Condizionato
L-4 Disegno Industriale e Ambientale	Condizionato
LM-4 Architettura	Condizionato
LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	Soddisfacente
LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Soddisfacente
LM-42 Medicina Veterinaria	Condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	Condizionato

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente. Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

L-30 Fisica

Le parti consultate sono rappresentative delle realtà produttive locali, mentre le modalità di consultazione sono ancora in una fase di messa a punto. Tenuto conto della volontà dei docenti di formare una figura professionale per un precoce inserimento nella realtà produttiva locale si raccomanda di rendere periodiche le consultazioni. Rispetto alle modalità di consultazione è necessario un maggiore coinvolgimento degli stakeholder ed una ulteriore pianificazione.

I profili professionali individuati sono descritti in modo completo e costituiscono una base esaustiva per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto riguarda la verifica del possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, e l'individuazione delle eventuali carenze da recuperare si raccomanda di definire in maniera puntuale tempi e modalità del corso di recupero e di controllo del recupero delle carenze iniziali.

Emerge coerenza tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi. I punti di forza del CdS sono la presenza di un corso di laboratorio ogni anno, e il taglio operativo adottato in questi insegnamenti; essi, infatti, forniscono al laureato la capacità di saper eseguire misurazioni, test e collaudi in piena autonomia. Le schede descrittive degli insegnamenti nelle varie parti sono compilate e riviste dai docenti ogni anno in fase di stesura della SUA-CdS. Si segnala come prassi eccellente l'utilizzo della "Curriculum Map", che permette di verificare in maniera puntuale la convergenza tra risultati di apprendimento attesi per la singola attività formativa e risultati di apprendimento attesi per il CdS. Nelle schede dei singoli insegnamenti sono indicati in modo adeguato gli obiettivi di apprendimento e la metodologia di verifica.

Nei Rapporti di Riesame sono evidenziati, in modo poco strutturato, i problemi evidenziati dall'analisi dei dati e da segnalazioni degli studenti. Durante la visita sono emersi problemi di tracciatura dei problemi durante il riesame. Si raccomanda di permettere l'accesso alle valutazioni degli studenti riferite ai singoli corsi a tutti i docenti e studenti. Nei rapporti di riesame sono individuate soluzioni chiare e definite ai problemi riscontrati. Tuttavia si raccomanda una maggiore strutturazione nell'analisi delle soluzioni plausibili. Nei rapporti di riesame è stata fatta un'approfondita analisi della situazione di partenza, e dell'efficacia delle azioni correttive.

Rispetto alla pubblicità delle opinioni studenti sul CdS i dati pubblicati sul sito dell'Ateneo riportano solamente la media del punteggio per ogni domanda. Si raccomanda di dare accesso ai dati disaggregati almeno ai rappresentanti degli studenti. Le segnalazioni/osservazioni degli studenti sono prontamente recepite dal CdS anche se la CP mantiene un ruolo marginale in questo processo. Il CdS è molto attento ad analizzare il grado di soddisfazione degli studenti in relazione all'andamento dei corsi di studio utilizzando differenti strumenti; tuttavia il processo di analisi e revisione risulta non ancora strutturato. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS è svolto in modo adeguato e coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione. Sono giudicate positivamente le azioni intraprese per predisporre iniziative o servizi idonei a favorire l'accesso dei propri laureati al mondo del lavoro. Viene fornito il Diploma Supplement.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-2 L-13 Biosciences and Biotechnology

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. Da segnalare come prassi eccellente l'approccio di progettazione del CDS, basato sulla scelta dell'interclasse e dell'internazionalizzazione. Gli obiettivi di internazionalizzazione sono ampiamente raggiunti e l'esperienza è valutata positivamente dagli studenti sia italiani che stranieri. Tuttavia le modalità e le parti sociali coinvolte non sono sufficienti per aggiornare funzioni e competenze dei profili professionali. Si raccomanda di istituire consultazioni dedicate al corso di laurea, per raccogliere le esigenze di formazione degli stakeholder e per promuovere l'impiego del laureato. Rispetto alle funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale è necessario indicare i profili professionali relativi a ciascuna classe.

Il controllo delle conoscenze in ingresso è valutato attraverso un test. Le modalità di recupero di debiti formativi e la verifica del loro superamento non appaiono definite o standardizzate; si raccomanda di chiarire le modalità del test e di individuazione dei debiti formativi e del controllo del loro recupero e di attenersi alle regole stabilite. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione; si raccomanda di riferire i risultati di apprendimento ai due percorsi in cui è articolato il corso. È stato valutato positivamente l'istituzione di corsi di laboratorio dedicati alla formazione professionalizzante. Le schede dei singoli insegnamenti risultano in massima parte complete e coerenti. Gli studenti in aula e i rappresentanti dichiarano di essere adeguatamente informati delle modalità d'esame anche se in alcuni casi non compaiono indicazioni nelle schede d'insegnamento.

Nel Rapporto di Riesame sono individuati in modo sufficiente i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni; è auspicabile avere un gruppo di riesame che si occupi di un solo corso. Si raccomanda di analizzare la situazione del corso come emerge dai dati per individuare le cause dei problemi e per attuare una strategia d'intervento. Gli interventi correttivi pianificati sono compatibili con le risorse e le responsabilità del Consiglio di CdS e con gli obiettivi individuati dal gruppo di riesame; Si raccomanda di valutare accuratamente l'efficacia degli interventi correttivi programmati.

Risulta poca chiarezza rispetto alla pubblicità delle opinioni degli studenti e all'utilizzo di questionari di valutazione o di altre modalità di raccolta e questo rende poco significativo lo strumento e non consente analisi adeguate dei dati per effettuare eventuali interventi. Si raccomanda di rendere disponibili le opinioni degli studenti e di unificare le modalità di raccolta delle opinioni. Sia il CdS sia la Commissione paritetica sono attivi nel raccogliere le segnalazioni e le esigenze degli studenti. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS. Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Rispetto alle attività per favorire l'occupazione dei laureati, il CdS non ha iniziative proprie a parte gli stage, ma aderisce a tutte le iniziative dell'Ateneo di accompagnamento al lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-32 L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale mentre potrebbe essere potenziata a livello nazionale e internazionale. Rispetto alle modalità di consultazione si raccomanda di documentare maggiormente e di descrivere in modo più approfondito le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali dei laureati di ciascuna classe.

Il CdS aderisce alla verifica dei requisiti in entrata svolta dalla conferenza dei Presidi di Scienze (*ConScienze*) con un test nazionale a risposta multipla e vengono attribuiti soltanto debiti di matematica. È necessaria la verifica dei requisiti di preparazione iniziale non solo per la matematica e una maggiore chiarezza rispetto alle modalità di verifica dell'avvenuto recupero dei requisiti in entrata e alle conseguenze del mancato recupero.

I risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CDS sono coerenti con le macro aree individuate; è necessario differenziare gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi per quanto riguarda gli insegnamenti specifici di ciascuna classe di laurea anche in relazione ai rispettivi profili professionali. Le schede degli insegnamenti non sono facilmente accessibili e la disponibilità delle schede per coorte non rende immediata la fruizione delle informazioni. Si raccomanda di garantire la pubblicazione della schede descrittive di tutti gli insegnamenti e adeguare i contenuti, includendo in particolare il programma didattico delle esercitazioni e escursioni e il loro collegamento con il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre è necessario dettagliare maggiormente le modalità di verifica dell'apprendimento e verificarne la completa adeguatezza rispetto a tutti gli obiettivi dell'insegnamento.

Nel Rapporto di Riesame risultano individuati solo alcuni problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni; si raccomanda di analizzare in modo più sistematico e approfondito le cause dei problemi individuati e di rispettare le linee guida ANVUR per la compilazione dei riesami annuali e del riesame ciclico.

E' necessario individuare soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, compatibili con risorse disponibili, e definire per tutti gli obiettivi scadenze e responsabilità. Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate; si raccomanda di rendere disponibili i dati disaggregati alla commissione paritetica e di discuterli nel rapporto di riesame. Rispetto alla raccolta delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, la Commissione paritetica docenti-studenti ha operato in modo adeguato. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dagli studenti ma dovrebbe utilizzare maggiormente i documenti di riesame per definire una strategia complessiva di miglioramento del corso.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS è necessario analizzare i pareri delle parti sociali sull'efficacia del percorso formativo nei documenti di riesame. E' emersa una generale attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: il CdS partecipa a diverse iniziative a livello di Ateneo (*career day, job placement, stage esterni*); si raccomanda di attuare attività di monitoraggio dell'efficacia delle iniziative di Job placement.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

L-4 Disegno Industriale e Ambientale

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, è adeguatamente rappresentativa soprattutto a livello regionale. L'Ateneo sta costruendo una struttura di collegamento con le realtà regionali, all'interno della quale i modi e i tempi delle consultazioni sembrano essere sufficienti. Attualmente il CdS segue un percorso minimale in cui l'interazione è a un solo senso, nel momento in cui il CdS presenta la proposta formativa ai fini dell'approvazione delle parti interessate. Si raccomanda di portare a livello adeguato il Quadro A2.a della Scheda SUA-CDS, in particolare per quanto riguarda le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali obiettivo della formazione.

Per quanto riguarda la verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, e l'individuazione delle eventuali carenze da recuperare, è necessario condurre effettivamente attività di verifica e di recupero. Si raccomanda di chiarire la procedura prevista per il tutoraggio ed il monitoraggio delle attività didattiche degli studenti stranieri.

Il CdS ha costruito un adeguato e chiaro quadro di coerenza tra la domanda di formazione ed i risultati dell'apprendimento. Si consiglia di rendere più leggibile le informazioni relative ai singoli insegnamenti. Il CdS appare adeguatamente consapevole dell'importanza della coerenza tra contenuti e modalità di svolgimento di ogni singolo insegnamento e risultati di apprendimento complessivi previsti dal CdS. Le modalità degli esami sono descritte in modo adeguato e con riferimento a un documento guida.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati e individuazione dei problemi attraverso il Rapporto di Riesame, si può concludere che la capacità di analizzare le cause dei problemi individuati appare realizzata in modo soddisfacente. Pur esistendo una certa contraddizione nell'analizzare le criticità individuate, si individuano correttamente le problematiche interne e anche l'analisi e le soluzioni appaiono soddisfacenti.

Le linee guida di Ateneo sull'accessibilità e sulle corrette modalità di utilizzo dei risultati dei questionari della didattica sono chiare ed efficaci. Nel CdS le modalità di diffusione appaiono in linea con quanto riportato nelle Linee Guida. Il livello e la qualità dati alla pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS appaiono molto elevati, ma essenzialmente legati ad un sistema di qualità di Ateneo. La dimensione dell'Ateneo non rende evidente la necessità di avere procedure il più formali possibili per la raccolta di segnalazioni provenienti dagli studenti. Le modalità basate sull'interazione diretta dello studente con il docente di volta in volta di riferimento, vengono ritenute sufficienti. La CPDS, opera efficacemente anche guidata da appropriate linee guida del PQA. La relazione si presenta ben strutturata e finalizzata. Dai suggerimenti per le azioni correttive si deduce che la CPDS è costantemente attiva.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, attraverso il coinvolgimento di interlocutori esterni e in particolare di quelli già consultati in fase di progettazione, è basato soprattutto sulla fonte Almalaurea, ma esistono altri canali istituzionali a livello di Ateneo, con i quali nel futuro sarà possibile interagire per il coinvolgimento attivo degli interlocutori esterni. Data anche l'enfasi posta nei rapporti di riesame sul problema dell'accompagnamento al lavoro dei propri laureati, si suggerisce di porre maggiore attenzione a riportare a livello documentale di CdS l'insieme delle azioni di placement svolte, insieme con una migliore formalizzazione dei processi relativi, anche per consentirne in modo più adeguato la valutazione di efficacia

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-4 Architettura

Considerando i collegamenti interni agli enti ed alle organizzazioni consultate, la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate può essere ritenuta rappresentativa a livello regionale e nazionale. Le modalità di consultazione risultano adeguate. Si raccomanda di rendere coerente anche dal punto di vista descrittivo la funzione del laureato nel contesto lavorativo, con i corrispondenti sbocchi occupazionali e con le competenze associate. Il profilo professionale potrebbe essere articolato nell'ottica di una maggiore aderenza ad alcune scelte specialistiche effettuate con i portatori di interesse.

L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata in modo appropriato. Per i risultati di apprendimento attesi è necessario un riferimento a gruppi di insegnamenti finalizzati e formati secondo le declinazioni dei profili professionali. La verifica della coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento è positiva. Le schede degli insegnamenti consentono di focalizzare gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento, descritte con riferimento a un documento guida, sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

I maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni sono adeguatamente individuati nel Rapporto di Riesame. Gli studenti partecipano attivamente al processo di riesame, anche se la documentazione delle interazioni docenti - studenti potrebbe essere maggiormente strutturata.

Il supporto del servizio dati del PQA è molto efficace. La criticità del rapporto tra parti teoriche e parti pratiche negli insegnamenti, sottolineato da studenti e docenti, è uno dei punti qualificanti del riesame, soprattutto quello ciclico, in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi. La capacità di analizzare le cause dei problemi individuati appare realizzata. Sono adeguatamente individuate soluzioni ai problemi riscontrati, così come il controllo sull'attuazione e sulla valutazione delle soluzioni individuate.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. La Commissione paritetica e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni provenienti dagli studenti. La relazione si presenta ben strutturata e finalizzata. Dai suggerimenti per le azioni correttive si deduce che la CPDS è costantemente attiva. Gli incontri confermano che il CdS è attivo nel monitorare le segnalazioni e le opinioni degli studenti e che il recepimento delle opinioni avviene correttamente.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge in modo adeguato interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione. Il CdS ha previsto una rete di accordi e convenzioni con aziende ed enti, finalizzata anche allo sviluppo dell'attività di tirocinio (curriculare e post laurea) e di orientamento al lavoro. Gli incontri, in particolare quello con le parti interessate e i laureati, confermano che il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate direttamente è rappresentativa a livello regionale. Le modalità di consultazione risultano corrette e adeguate. I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

I requisiti di ammissione sono esposti in modo adeguato e con rinvii al regolamento didattico del CdS. Esistono soglie di crediti per i requisiti curriculari. L'insieme dei risultati di apprendimento attesi appaiono coerenti con le figure professionali che il CdS si pone l'obiettivo di formare in modo generico. Le funzioni e le competenze scelte come obiettivo sembrano valide e raggiungibili con la struttura del CdS.

Le schede degli insegnamenti consentono di focalizzare gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Si segnala come prassi eccellente l'utilizzo della "Curriculum Map", strumento previsto per l'elaborazione dell'offerta formativa e utilizzato per la verifica della convergenza tra risultati di apprendimento attesi per la singola attività formativa e risultati di apprendimento attesi per il CdS. Le schede descrittive degli insegnamenti sono spesso compilate in modo chiaro.

I Rapporti di riesame organizzano i dati in modo sintetico e finalizzato alla segnalazione dei punti positivi e di quelli sui quali occorre predisporre azioni di miglioramento. La capacità di individuare le cause dei problemi e di formulare le azioni di miglioramento è buona. Si riscontra una corretta consapevolezza sulle diverse attività e ruoli nell'ambito delle funzioni di ateneo finalizzate all'assicurazione della qualità. La valutazione dell'operato del PQA è positiva.

È apprezzabile lo sforzo fatto dal CdS nell'attuare i principi dell'Assicurazione della Qualità. Si riscontra la partecipazione attiva del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento. La presenza degli studenti è incisiva, ma manca un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti del CdS. L'analisi della situazione è adeguatamente effettuata e le cause dei problemi individuati sono oggetto di riflessione e di proposta ben articolata. Nei rapporti di riesame sono individuate le soluzioni con chiarezza, è stata fatta un'approfondita analisi della situazione sulla base dei dati e sono stati effettuati gli interventi correttivi necessari in piena coerenza con le proposte. Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. Si raccomanda di dare accesso ai dati disaggregati almeno ai rappresentanti degli studenti. Le segnalazioni/osservazioni degli studenti sono prontamente recepite dal CdS anche se la CP mantiene un ruolo marginale in questo processo. Le soluzioni che il CdS adotta in conseguenza delle analisi delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati sono plausibili e convincenti.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge in modo adeguato gli interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione. Viene fornito il Diploma Supplement ed è segnalata come prassi eccellente l'attività del CdS nel predisporre iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente

LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate direttamente è rappresentativa a livello regionale. I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali. Le funzioni e le competenze sono descritte in modo completo.

Si raccomanda di definire in maniera puntuale tempi e modalità del corso di recupero e di controllo del recupero delle carenze iniziali. L'insieme dei risultati di apprendimento attesi appare coerente con le figure professionali che il CdS si pone l'obiettivo di formare. Le funzioni e le competenze scelte come obiettivo sembrano valide e raggiungibili.

Le schede degli insegnamenti, rispondenti a un modello, consentono di focalizzare gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Si raccomanda di indicare chiaramente nelle schede di ogni insegnamento il numero di CFU di attività didattica frontale e di attività di laboratorio. Si segnala come prassi eccellente l'utilizzo della "Curriculum Map", strumento previsto per l'elaborazione dell'offerta formativa e utilizzato per la verifica della convergenza tra risultati di apprendimento attesi per la singola attività formativa e risultati di apprendimento attesi per il CdS. Le modalità degli esami sono descritte utilizzando le schede degli Insegnamenti in modo preciso. Le schede descrittive degli insegnamenti sono compilate in modo chiaro. I documenti di riesame organizzano i dati in modo chiaro e finalizzato alla individuazione dei punti positivi e di quelli sui quali occorre predisporre azioni di miglioramento. L'analisi della situazione risulta svolta in modo adeguato. Le cause dei problemi individuati sono oggetto di riflessione e di proposta ben articolata. Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati. Nei Rapporti di Riesame è stata fatta un'approfondita analisi della situazione sulla base dei dati e sono stati effettuati gli interventi correttivi necessari in piena coerenza con le proposte.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. Si raccomanda di dare accesso ai dati disaggregati almeno ai rappresentanti degli studenti. La commissione paritetica è attiva e attenta, e mette in risalto adeguatamente le azioni intraprese. Tuttavia si raccomanda di riordinare la composizione della commissione paritetica per evitare conflittualità di ruoli. Le soluzioni che il CdS adotta in conseguenza delle analisi delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati sono plausibili e convincenti. Nel rapporto di riesame sono indicate in maniera dettagliate le azioni correttive da intraprendere, viene individuato il responsabile del procedimento e le modalità di verifica successive. Gli studenti confermano la loro soddisfazione per le azioni correttive effettuate dal CdS in seguito a loro richieste specifiche.

Il CdS valuta con attenzione l'efficacia del percorso di formazione anche tramite un confronto periodico con gli interlocutori esterni rappresentanti delle realtà produttive locali e nazionali. Appare adeguato il riscontro con il mondo del lavoro. Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro viene perseguito sia nella fase di progettazione dei Corsi di Studio, sia nelle numerose occasioni di incontro e di diretta collaborazione con le realtà produttive. Di particolare rilievo è l'ampio spettro delle attività proposte a testimonianza dell'attenzione dedicata all'occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente

LM-42 Medicina Veterinaria

Le consultazioni con le parti sociali sono avvenute, seppur non sempre in corso di incontri verbalizzati. Il CdS è approvato da un organismo terzo europeo, l'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)/European Committee of Veterinary Education (ECOVE), approvazione vincolata alle accertate dinamiche delle consultazioni con le parti sociali. Le parti sociali sono state consultate adeguatamente su temi riguardanti il percorso formativo del CdS; i tempi e i modi sono da considerarsi congrui per la strutturazione culturale-professionale del CdS. Il profilo professionale del laureato, descritto dalla SUA-CdS è coerente con i risultati di apprendimento attesi.

La mancanza dell'assegnazione dei debiti formativi, a prescindere dall'esito del test d'ammissione, fa sì che non sia necessario organizzare corsi ad hoc e tantomeno la verifica del loro recupero. Il debito formativo va assegnato alla matricola di medicina veterinaria che evidenzia al test d'ammissione lacune di conoscenza iniziali richieste. È inoltre necessario, nel rispetto degli obblighi formativi aggiuntivi, definire i percorsi didattici che consentano allo studente, il recupero e l'estinzione del debito formativo. I risultati dell'apprendimento, anche se non sono misurabili, sono coerenti con il profilo del laureato in medicina veterinaria. La coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici è accertata nella SUA-CdS (quadri A4.b e A4.c) e confermata nella visita in loco.

Nel Rapporto di Riesame ciclico sono riportati i risultati della valutazione on-line con giudizi positivi per le prove d'esame. È necessario migliorare la descrizione delle modalità di esame nelle schede degli insegnamenti. Il Rapporto di Riesame riporta la situazione reale del CdS e la risposta, in termini di azioni correttive, sono congrue alle necessità rilevate. Il Rapporto di Riesame analizza in modo convincente le cause e dalla visita in loco emerge concretamente la volontà di dare una risposta, idonea ed efficace, eliminando i problemi in essere. Le soluzioni presentate sono fattibili e possono migliorare l'efficienza dello studente nella progressione degli studi. L'obiettivo primario è di ridurre i tempi necessari per il conseguimento del diploma di laurea magistrale avvicinandoli ai tempi formali (cinque anni) previsti per la classe LM-42. Le soluzioni proposte sono state realizzate, talvolta solo parzialmente. Alcune soluzioni presentate possono essere realmente migliorative negli anni a venire e sicuramente misurabili nel prossimo Rapporto di Riesame. L'Ateneo provvede a pubblicare i risultati delle opinioni degli studenti di tutti i CDS. I dati del CDS sono presentati in forma aggregata e discussi in assemblea tra docenti e rappresentanti degli studenti. Il Direttore della Scuola dovrebbe farsi promotore della condivisione dei dati disaggregati con il gruppo di riesame e la Commissione paritetica docenti studenti a sostegno delle attività previste di analisi e conseguenti specifiche azioni correttive.

La Commissione Paritetica Docente Studenti assolve in modo adeguato al proprio Ufficio in tema raccolta/ascolto/soluzione delle criticità evidenziate dagli studenti e mostra alta sensibilità a raccogliere le richieste degli studenti. Il CdS recepisce le istanze avanzate dagli studenti e propone azioni risolutive coerenti alle criticità evidenziate. Lo stretto rapporto didattico/dialogico tra docenti, personale Tecnico-Amministrativo e studenti è positivo ed è identificabile come una forma costante di "Education system in progress".

Il CdS è condotto in modo adeguato in collaborazione con le parti sociali-stakeholder. Il CdS è attivo per favorire l'occupazione dei laureati in medicina veterinaria con iniziative proprie ("Vet_Career", Tirocini) e di Ateneo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato

LMG/01 Giurisprudenza

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è da ritenersi adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate sono verificate secondo modalità prevalentemente orali. Le eventuali carenze da recuperare, sono monitorate con segnalazioni ad personam e interventi di tutor.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (Descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Sono da segnalare come prassi eccellente le azioni attuate.

Vi è coerenza tra contenuti, metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento.

Nel Rapporto di Riesame non sempre sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni. In generale i Rapporti di Riesame sono soddisfacenti in relazione ad individuazione di problemi e predisposizione di azioni correttive; sarebbe opportuno dare atto dei risultati percepibili dopo le azioni correttive. I Rapporti di Riesame pur dando conto dello stato di avanzamento degli obiettivi raggiunti rispetto a quanto previsto, dovrebbero anche indicare correttamente gli esiti delle soluzioni individuate.

Per quanto riguarda le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti le modalità adottate sono adeguate al rapporto docente studente. Per quanto riguarda le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti manca ogni traccia di attività delle rappresentanze istituzionalizzate. Pertanto è necessario proceduralizzare le attività al fine di renderle trasparenti e monitorabili con particolare riferimento alle azioni proposte come correttivo e ai risultati conseguenti. Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, laureandi, laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione in modo efficace. Sono considerate valide le iniziative intraprese per favorire il collegamento università-mondo del lavoro

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato